

**PROCEDURA OPERATIVA  
GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS**

**PROCEDURA OPERATIVA  
GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS**

(ai sensi del DPCM 11 marzo 2020 e del *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020*)

Il Datore di Lavoro  
(\_\_\_\_\_)

Il Responsabile del S.P.P.  
(\_\_\_\_\_)

---

Per consultazione  
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza  
(\_\_\_\_\_)

---

Il Medico Competente  
(\_\_\_\_\_)

---

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

1. Introduzione .....	3
2. Prevenzione del rischio da contagio.....	3
3. Individuazione delle risorse indispensabili .....	4
4. Interventi volti a contenere il rischio da contagio.....	4
4.1 Creazione del Comitato di Sicurezza .....	4
4.2 Informazione alle persone .....	4
4.3 Riduzione del numero di persone.....	5
4.4 Organizzazione delle attività lavorative .....	6
4.4.a Gestione spazi comuni .....	6
4.4.b Gestione entrata e uscita dei dipendenti .....	6
4.4.c Spostamenti interni, riunioni, eventi interni.....	6
4.5 Modalità di accesso dei fornitori .....	6
4.6 Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro.....	7
4.6.a Precauzioni igienico sanitarie .....	7
4.6.b Dispositivi di protezione individuale.....	8
4.7 Trasferimenti di lavoro .....	8
5. Procedura di gestione in caso di positività ai test.....	8
5.1 Individuazione di casi sospetti in azienda .....	8
5.2 Attuazione delle misure indicate dalle autorità .....	9
5.3 Misure immediate di intervento.....	9
5.4 Messa conoscenza della procedura alle parti interessate .....	9
Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi.....	11
.....	11
Allegato II: istruzioni per la detersione delle mani .....	14
Allegato III: cartello da apporre all'ingresso degli spogliatoi .....	16
Allegato IV: cartello da apporre presso la timbratrice – registrazione ingresso .....	17
Allegato IV: cartello da apporre presso i distributori automatici .....	18

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

## 1. Introduzione

**La presente procedura è stata elaborata dal Comitato permanente per la prevenzione del contagio COVID-19 costituitosi allo scopo di riorganizzare le attività aziendali in funzione di quanto previsto dal DPCM 11 marzo 2020 e al fine dell'applicazione e verifica delle regole contenute nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020.**

**Il presente documento costituisce, inoltre, parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, l'azienda ha adottato misure specifiche volte a:

- a. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e utenti;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La direzione aziendale si è attenuta al rispetto ed alle previste norme in vigore avendo cura di divulgare a tutto il personale e agli utenti le norme comportamentali da adottare ai fini della prevenzione del rischio di contagio, fermo restando l'obbligo, in ogni caso, di rispettare:

- Sia attuato il massimo utilizzo da parte del datore di lavoro di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- Siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- Siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- Vengano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- Siano incentivate le operazioni di pulizia e sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- Per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei reparti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

## 2. Prevenzione del rischio da contagio

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'interno dell'ambiente di lavoro a seguito contatto con persone contagiate
3. Accesso di clienti, visitatori, fornitori, appaltatori, tra i quali possono essere presenti persone contagiate.

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

## 3. Individuazione delle risorse indispensabili

Reparto	Mansione	Attività indispensabili alla produzione	Attività che possono essere svolte a domicilio o in modalità a distanza	Numero di lavoratori indispensabili per reparto	Protocollo di sicurezza adottato
Uffici	Impiegati				Vedi paragrafo 4
Produzione	Operai				Vedi paragrafo 4
Magazzino	Operai magazzinieri				Vedi paragrafo 4

Nella definizione delle risorse presenti in azienda, dovrà essere tenuto conto dell'obbligo di presenza di addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze in numero sufficiente.

## 4. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

### 4.1 Creazione del Comitato di Sicurezza

Il primo intervento adottato è stato la creazione di un Comitato permanente per la prevenzione del contagio COVID-19, composto dai responsabili aziendali, dal SPP, dal Medico competente e dal RLS. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

In tal senso saranno operativi nell'ambito della task force:

- Datore di Lavoro
- Medico Competente
- Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (se esterno all'azienda)

### 4.2 Informazione alle persone

L'Azienda si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori, visitatori, etc.), attraverso apposite note scritte, affisse all'ingresso e/o nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda.

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si è deciso di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello di cui all'allegato I
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio, disponibili sugli organigrammi aziendali e sul cartello di cui all'allegato I
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi

## **PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS**

igienici, mediante affissione dell'informativa grafica di cui all'allegato II;

4. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio mediante affissione del cartello di cui all'allegato III;

### **L'INFORMAZIONE HA RIGUARDATO ANCHE:**

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza delle persone presenti;
- La possibilità, prima dell'accesso al luogo di lavoro di essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione – e nel rispetto della disciplina sulla privacy – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- La preclusione dell'accesso in azienda a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.

L'informazione ha riguardato anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture aziendali.

### **4.3 Riduzione del numero di persone**

L'azienda ha adottato le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di persone (lavoratori/utenti) in azienda:

1. Utilizzo del lavoro agile per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico, utilizzando in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
2. Alternanza degli addetti ai vari reparti in modo da ridurre il numero di persone presenti e rispettare i limiti imposti per la distanza interpersonale
3. Sospensione delle attività nei reparti dove questo è possibile senza inficiare sullo svolgimento dell'attività aziendale incentivando l'uso di ferie e permessi retribuiti
4. Sospensione e annullamento di tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

## 4.4 Organizzazione delle attività lavorative

### 4.4.a Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni (comprese le mense aziendali, le aree fumatori, etc.) e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di:

- Garantire la ventilazione continua dei locali
- Prevedere un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi
- Garantire la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattori, visitatori ecc.) garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza;
- Svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione macchine, manutenzione attrezzature, manutenzione mezzi di estinzione, nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa;
- Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Le pause break saranno differenziate come orario.

Prevedere un'informativa sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici di cui all'allegato IV;

### 4.4.b Gestione entrata e uscita dei dipendenti

- Si favoriscono orari differenziati di ingresso/uscita scaglionati, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- Dove questo sia possibile, dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni
- Prevedere un'informativa sulle modalità corrette di registrazione degli ingressi di cui all'allegato IV

### 4.4.c Spostamenti interni, riunioni, eventi interni

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali;
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovrà essere garantito il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d) e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work;
- Evitare l'accesso ai reparti da parte degli impiegati prediligendo comunicazioni via telefono, anche attraverso messaggistica, o via email o tra il reparto e gli uffici. Analogamente, evitare che gli addetti alla produzione o magazzino accedano agli uffici ma usare canali di comunicazione quali telefono;

## 4.5 Modalità di accesso dei fornitori

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- a) Informare tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere in azienda delle precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere allo

## **PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS**

stabilimento e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;

- b) Una volta entrati all'interno del perimetro aziendale, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e informare gli addetti al ricevimento: non è consentito l'accesso agli uffici e all'interno dei magazzini per nessun motivo.
- c) Qualora il trasportatore deve necessariamente scendere dal mezzo per approntare le attività di carico e scarico, ferma il mezzo in una zona definita, quindi scende, e apre il portellone o il telo per permettere il carico e scarico della merce attenendosi in ogni caso alla rigorosa distanza di un metro da eventuali altre persone;
- d) L'addetto al ricevimento, indossando guanti protettivi monouso, procede al prelievo del materiale usando il carrello elevatore/transpallet e lo trasferisce nell'apposita area di magazzino;
- e) Terminata l'operazione, l'addetto al ricevimento/trasferimento rimuove i guanti e si lava le mani;
- f) Gli autisti potranno utilizzare esclusivamente servizi igienici dedicati, per cui è vietato l'utilizzo di quelli del personale dipendente
- g) L'azienda garantisce una adeguata pulizia giornaliera di tali servizi igienici dedicati

Le istruzioni vengono trasmesse mediante cartellonistica affissa nelle aree di carico/scarico.

### **4.6 Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro**

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è stato definito un protocollo di pulizia e sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede:

- a) Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro e delle attrezzature utilizzate utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso a base di cloro o alcool, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio e alla fine della fruizione della postazione di lavoro e/o attrezzatura utilizzata da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato uno spruzzino personale con il nome indicato mediante apposizione di etichetta;
- b) I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti;
- c) Aree break (se presenti) vengono sanificate dopo il periodo di fruizione definito in base all'organizzazione delle pause e prevede anche la pulizia dei distributori automatici (per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti);
- d) Spogliatoi e docce, vengono sanificati dopo ogni turno di utilizzo, in base ai turni di ingresso e uscita.
- e) Pulizia giornaliera dei locali e delle aree comuni;
- f) Garantire una ventilazione continua dei locali, degli spazi comuni e degli spogliatoi.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti a base di cloro o alcool utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti.

#### **4.6.a Precauzioni igienico sanitarie**

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. L'azienda mette a disposizione dei lavoratori:

- Idonei mezzi detergenti per le mani e gel disinfettante, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti i lavoratori.
- All'interno dei servizi igienici un'informativa, di cui all'allegato II, contenente le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione con indicazioni inerenti le modalità del lavaggio delle mani

## **PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS**

- All'interno degli spogliatoi un'informativa, di cui all'allegato III, contenente le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio

### **4.6.b Dispositivi di protezione individuale**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale vista l'attuale situazione di emergenza.

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso della mascherina FFP2 o FFP3 (o di mascherine chirurgiche se irreperibili le FFP2/FFP3), e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro.

### **4.7 Trasferimenti di lavoro**

Nel rispetto dei presupposti emergenziali che hanno portato agli ultimissimi provvedimenti legislativi, il protocollo prevede per ogni lavoratore che avesse la necessità di raggiungere il luogo di lavoro diretto o luoghi di lavoro indiretti per esigenze aziendali, l'obbligo ad attenersi allo scrupoloso rispetto di tutti i comportamenti atti a ridurre la possibilità di contatti diretti e/o indiretti con altri soggetti.

- E' obbligo evitare soste non strettamente ed urgentemente necessarie durante il percorso;
- E' obbligo attenersi in maniera scrupolosa alle destinazioni indicate nell'autorizzazione del datore di lavoro che verrà rilasciata quanto necessario
- E' obbligo, nel caso dovesse rendersi necessario per strette esigenze aziendali recarsi per motivi di lavoro "inderogabili" in altre destinazioni, non già preventivamente autorizzate dal datore di lavoro, compilare l'autocertificazione (disponibile presso gli uffici amministrativi) e consegnare una copia della stessa alla direzione presso gli uffici preposti.

## **5. Procedura di gestione in caso di positività ai test**

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, deve comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata all'azienda la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

### **5.1 Individuazione di casi sospetti in azienda**

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i



# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

## 5.2 Attuazione delle misure indicate dalle autorità

Qualora l'azienda ricevesse notizia di un caso, anche solo potenzialmente positivo, la stessa contatta il Medico Competente e le autorità competenti per mettersi a disposizione e per fornire le necessarie informazioni e la collaborazione ai fini della definizione degli eventuali "contatti stretti". Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, l'azienda chiederà agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. In questa fase, viene fornito il nominativo e le modalità di contatto con il Medico Competente.

L'azienda provvederà in ogni caso ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità.

## 5.3 Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto al punto precedente, l'azienda adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a. Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b. Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c. Immediata pulizia, sanificazione e ventilazione dei locali aziendali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, e in particolare:
  - i. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
  - ii. Postazione/idi lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
  - iii. Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).

## 5.4 Messa conoscenza della procedura alle parti interessate

La presente procedura è stata redatta dal Comitato di sicurezza in accordo con il **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020**. Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata ai lavoratori e alle parti interessate, i quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.



# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

## *Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi*

### Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus



**E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.**

**È obbligatorio fare comunicazione tempestiva al proprio datore di lavoro e/o all'ufficio del personale qualora sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) anche se tali condizioni vengano accertate successivamente all'ingresso, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**

**Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:**



Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

**E' vietato l'accesso in azienda ed è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:**

**Numero di pubblica utilità 1500**

**800 713931 - Numero verde attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.00**

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

**Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:**



**Lavare frequentemente le mani.**

Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.  
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.

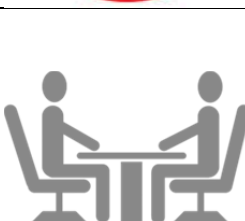


Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.

**Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani**



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.

**Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone.** Ogni qualvolta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

## CORONAVIRUS

10 comportamenti da seguire



**1.** Lavati spesso le mani



**2.** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute



**3.** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani



**4.** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci



**5.** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico



**6.** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



**7.** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate



**8.** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi



**9.** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus



**10.** Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di **14 giorni**

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

## REGOLE PER GLI SPOSTAMENTI

#iorestoacasa

AGGIORNAMENTO 12/03/2020



### Posso muovermi in Italia?

Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle Forze di Polizia. È previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena o risultati positivo al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone.

### Quali sono i validi motivi per uscire di casa?

Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle Forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi.

### Chi si trova fuori del proprio domicilio, abitazione o residenza può rientrarvi?

Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute.

### Se sbito in un comune e lavoro in altro posso fare "avanti e indietro"?

Sì, se è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative.

### È possibile uscire per acquistare generi alimentari?

Sì, e non c'è alcuna necessità di accaparrarsi perché i negozi saranno sempre riforniti. Non c'è nessuna limitazione al transito delle merci: tutte le merci, quindi non solo quelle di prima necessità, possono circolare sul territorio nazionale.

### Posso utilizzare i mezzi di trasporto pubblico?

Nessun blocco dei trasporti. Tutti i mezzi di trasporto pubblico, e anche privato, funzionano regolarmente.

### Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?

Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per l'acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili.

### Posso andare a mangiare dai parenti?

No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi.

### Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?

Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti.

### È consentito fare attività motoria all'aperto?

Lo sport e le attività motorie svolte negli spazi aperti sono ammessi nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. In ogni caso bisogna evitare assembramenti.

### Posso uscire con il mio cane?

Sì, per la gestione quotidiana delle sue esigenze fisiologiche e per i controlli veterinari.

### Che succede a chi non rispetta le limitazioni?

La violazione delle prescrizioni è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale sull'insosservanza di un provvedimento di un'autorità. Ma pene più severe possono essere comminate a chi adotta comportamenti che configurino più gravi ipotesi di reato.

Per informazioni sul coronavirus

**800 713931**

Chiama il numero verde regionale attivo tutti i giorni dalle 8 alle 22

## 10 COMPORTAMENTI DA SEGUIRE



### 3. MASCHERINA

Usa la mascherina solo se accetti di essere malato o assisti persone malate. Riduci le visite a parenti e conoscenti, per quanto possibile.



### 6. SUPERFICIE

Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.



### 9. SINTOMO

Se hai febbre, raffreddore o tosse non chiamare il pronto soccorso e non andare in ospedale o dal medico. Telefona al tuo medico e segui le sue indicazioni.



### 1. IGIENE

Lavati spesso le mani con acqua e sapone (60 secondi) o con gel a base alcolica. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.



### 4. PREVENZIONE

Dopri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tosse. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.



### 7. ANIMALI DOMESTICI

Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus.



### 10. SPOSTARSI

Per spostarsi è necessario scaricare, stampare e compilare il modulo di autocertificazione e portarlo con sé: <https://autocertificazioni.coronavirus.it>



### 2. DISTANZA

Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute mantenendo la distanza di almeno un metro.



### 5. USO DEI FARMACI

Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.



### 8. LUOGHI AFFOLLATI

Evita i luoghi chiusi affollati come centri commerciali, stazioni, ipermercati e bar.

Chi non può stamparlo, può copiare il testo su un foglio e portare la dichiarazione con sé. In alternativa, la dichiarazione potrà essere resa sui moduli prestampati in dotazione alle forze di polizia. Le dichiarazioni devono essere veritiere e possono essere controllate dalle Forze dell'Ordine.



# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

*Allegato II: istruzioni per la detersione delle mani*



*Ministero della Salute*

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

**PROCEDURA OPERATIVA  
GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS**

## **Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani**



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



*Ministero della Salute*

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

### *Allegato III: cartello da apporre all'ingresso degli spogliatoi*

Fruizione degli spogliatoi e delle docce	
Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi e, in particolare, delle docce può rappresentare un rischio di contagio.	
	<b>Contaminazione:</b> il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Prima di accedere allo spogliatoio, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi.
	<b>Obbligo di accedere nello spogliatoio una persona per volta.</b> Relativamente alle persone che attendono in coda all'esterno, avere cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori. Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua, aver cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia.
	Dopo aver fruito dei servizi, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori. In assenza di persone all'interno dello spogliatoio lasciare aperte finestre e porte per garantire una ventilazione continua dei locali
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;</li><li>2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;</li><li>3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;</li><li>4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;</li><li>5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.</li></ol>	



## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

### *Allegato IV: cartello da apporre presso la timbratrice – registrazione ingresso*

Registrazione degli ingressi e uscite	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della timbratura/registrazione per l'accesso in azienda può rappresentare un rischio di contagio.	
	<b>Contaminazione:</b> il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta/scrivania
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di timbrare/firmare il registro, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso alla registrazione
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dal lavoratore che sta timbrando/firmando dal lavoratore precedente.
	Dopo aver timbrato/firmato, non sostare nei pressi dell'area dove potrebbero formarsi assembramenti.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;</li><li>2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;</li><li>3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;</li><li>4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;</li><li>5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.</li></ol>	

## PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

### *Allegato IV: cartello da apporre presso i distributori automatici*

Fruizione dei distributori automatici	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	<b>Contaminazione:</b> il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;</li><li>2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;</li><li>3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;</li><li>4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;</li><li>5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.</li></ol>	